

sistemiamo l'Italia

Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sist

I PIÙ LETTI

Registri IVA integrati con singole annotazioni per incassi e pagamenti

24 febbraio 2017

Lettere d'intento da aggiornare entro il 1° marzo 2017

22 febbraio 2017

La rottamazione «sgonfia» anche il magazzino dei semplificati per cassa

22 febbraio 2017

Le novità della dichiarazione annuale IVA non incidono sul saldo del 16 marzo

22 febbraio 2017

Opzione per la contabilità ordinaria con vincolo triennale

27 febbraio 2017

ULTIME NOTIZIE

Chiarimenti del MISE sulla documentazione antimafia per la Nuova Sabatini

28 febbraio 2017

Disponibile la Certificazione Unica per chi ha come sostituto d'imposta l'INPS

27 febbraio 2017

Per il DURC non basta la presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

25 febbraio 2017

Nominato il nuovo CdA di Fondoprofessionisti

24 febbraio 2017

ALTRE NOTIZIE

Lo studio professionale

INIZIATIVE DI CATEGORIA

Dall'AIDC il vademecum per le donazioni benefiche

/ REDAZIONE

Sabato, 25 febbraio 2017



In Italia, le **donazioni private** sono stimate in circa **12 miliardi** di euro l'anno". A fornire il dato, che dimostra "la grande generosità degli italiani" di fronte a tragici eventi calamitosi (come i numerosi terremoti che hanno messo in ginocchio l'Italia centrale negli ultimi mesi), è l'Associazione italiana dottori commercialisti, la quale torna sull'importanza di procedere a donazioni "consapevoli e responsabili".

L'obiettivo dell'**AIDC**, spiega in una nota stampa diffusa ieri il neo Presidente, Andrea **Ferrari**, è quello di "apportare strumenti per la **verifica** della trasparenza delle associazioni che curano la raccolta fondi". Anche perché, nella stragrande maggioranza dei casi, si tratta di associazioni senza scopo di lucro e, in quanto tali, "non hanno particolari obblighi di amministrazione, bilancio e di pubblicazione dei loro dati", il che "rende molto difficile capire se la nostra donazione sta finendo in mani solide e appropriate o meno".

Per questo, dall'associazione sindacale, che ricorda come "da oltre 20 anni i commercialisti seguano con grande attenzione il mondo del non profit", arrivano una serie di **consigli utili** da seguire per assicurarsi che il denaro versato vada a finanziare proprio lo scopo per il quale è stato donato. Innanzitutto, aggiunge Ferrari nella nota, "è importante verificare immediatamente se chi sta effettuando la raccolta è un soggetto privato o un'organizzazione strutturata. Consigliamo di verificare che i dati che ci vengono comunicati dai soggetti siano effettivamente esistenti, come il codice fiscale, oppure verificando la partita IVA".

Sempre utile, inoltre, provare a controllare se l'associazione a cui si affidano i soldi proceda regolarmente con la pubblicazione del bilancio che, come detto, non è obbligatoria, ma rappresenta un "**indice di trasparenza** dell'ente, il quale ci mette al corrente di come gestisce il denaro ricevuto".

Tutti consigli che l'AIDC ha inserito in un **vademecum**, intitolato "Guida alla donazione consapevole e responsabile", disponibile sul sito aidc.pro, dove si troveranno tutte le indicazioni per procedere alle donazioni con le dovute cautele e anche le modalità per potersi rivolgere direttamente all'associazione sindacale dei commercialisti, che si dice disponibile anche a "farsi carico di effettuare i controlli per conto dei cittadini che vorranno richiedercelo".